



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORDINANZA COMMISSARIALE

N° 58 DEL 20/11/2018

OGGETTO:	PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI RACCOLTA TEMPORANEO COMUNALE SITO IN CONTRADA INCASTRONA PARTINICO
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove il ...VENI... del mese di NOVEMBRE alle ore ...18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

Vista la legge 267/2000 che attribuisce al Sindaco poteri di ordinanza extra ordinem nella materia de qua;

Vista la determinazione n°55/2019 con la quale si attribuiscono le competenze esclusive in materia ambientale;

Visto l'allegato foglio pareri;

DETERMINA

DI APPROVARE la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte e di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Rosario Arena





COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore Sviluppo del Territorio e cura della città

PROPOSTA DI ORDINANZA COMMISSARIALE

N. 31 DEL 15 NOV. 2019

OGGETTO:	PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI RACCOLTA TEMPORANEO COMUNALE SITO IN CONTRADA INCASTRONA PARTINICO
-----------------	---

Il proponente Arch. Giovanna La Franca

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO :

- che in data 01/09/2019 sono cessati gli effetti dell'ordinanza n. 15 del 01/03/2019 adottata dal Sindaco dell'Ente ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006, con la quale è stata disposta la continuità dell'attività del Centro di Raccolta Temporaneo Comunale dei rifiuti di Contrada Incastrona fg. 11 particelle 380-75 di proprietà comunale, già individuata quale sito per la realizzazione del CCR nel piano ARO approvato con D.D.G. n. 1061 del 14.07.2016 ed autorizzato con Ordinanza Sindacale n. 107 del 05.08.2016 ex art. 191 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,
- che il sito sopradetto è stato oggetto di primi interventi di manutenzione ordinaria e riconversione da impianto di recupero acque reflue a centro comunale di raccolta temporaneo, al fine di dotarlo dei requisiti minimi di cui al DM 08.04.2008, nelle more della sua completa trasformazione in C.C.R. ;
- che il piano di intervento di cui al D.D.G. n. 1061 del 14.07.2016 non è più attuabile ai sensi di quanto disposto con Ordinanza 6/RIF del 30.06.2016 art 4 comma 1;
- che il piano di intervento proposto dalla SRR Palermo Area Metropolitana, avente per oggetto il sistema di gestione rifiuti per il Comune di Partinico, approvato dalla G.M con atto n° 195 del 14.12.2018 e condiviso dal C.C. con atto n° 79 del 31.12.2018, non prevede la realizzazione di un CCR;
- che il sistema di raccolta differenziata porta a porta, attuata nel territorio comunale, comporta necessariamente la presenza di un centro di raccolta temporaneo, al fine di agevolare ed incrementare il conferimento delle frazioni differenziate, anche di quelle diverse dalla raccolta porta a porta e nel contempo controllare i diversi flussi della raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale;
- che il Centro Temporaneo di raccolta comunale esistente nel territorio rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per i cittadini ed ha comunque una rilevante utilità in termini di percentuale di raccolta differenziata;

CONSIDERATO

- che nelle more della realizzazione del centro di raccolta avente tutti i requisiti previsti dal DM 8 aprile 2008, il Comune di Partinico deve valutare la necessità di procedere al ricorso temporaneo per consentire

l'attività del centro di raccolta temporaneo comunale e garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale;

- che il mancato funzionamento del Centro Temporaneo di Raccolta determinerebbe un aumento dei rischi legati alla sicurezza ed all'igiene pubblica, facilitando il ricorso all'abbandono indiscriminato degli stessi o alla commistione dei rifiuti anche pericolosi nella frazione secca ritirata porta a porta;
- che oltre ai succitati pericoli si determinerebbero gravi disagi alla popolazione, con conseguenze negative in merito all'interrompersi dell'abitudine consolidata di conferire determinate tipologie di rifiuti nel predetto Centro;
- che l'area ubicata in Contrada Incastrona è pertanto attualmente parte integrante e imprescindibile del sistema di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti urbani in genere;
- che l'esercizio di tale Centro Temporaneo di Raccolta è ritenuto da questa Amministrazione Comunale del tutto strategico ed imprescindibile all'interno della dinamica della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, attività queste che tra l'altro sono certamente riconducibili come servizi pubblici essenziali e pertanto non interrompibili;

CONSIDERATO ALTRESI

che alla luce di quanto precede, l'attenta ponderazione dei diversi interessi pubblici che vengono a rilievo nel caso in specie – avuto riguardo da un lato, al pregiudizio che potrebbe derivare dalla chiusura temporanea del Centro di Raccolta per quanto attiene l'igiene pubblica e la tutela della salute e dell'ambiente, e dall'altro del temporaneo nonché minimo contenuto derogatorio del presente atto rispetto alle disposizioni di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. – rende evidente il legittimo ed inevitabile ricorso alla temporanea forma di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.54 comma 4 del TUEL per garantire la migliore forma di tutela della salute e dell'ambiente;

DATO ATTO:

- che con proposta di ordinanza commissariale n°20 del 02/09/2019 è stata prorogata l'apertura del CCRT ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. n°152/2000;
- che la predetta proposta di ordinanza ha avuto riscontro negativo da parte dell'A.C.;
- che in particolare, il contenuto derogatorio della succitata ordinanza si concretizza nella parziale e temporalmente limitata deroga ad alcune prescrizioni del succitato D.M. 8 aprile 2008 e tale da consentire il funzionamento del suddetto Centro temporaneo di raccolta sino al suo definitivo adeguamento al D.M. sopracitato;
- che con nota prot. n°19484 del 30/10/2019 inoltrata con pec in pari data, e in entrata presso Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 31/10/2019 alle ore 10,35 l'A.C. ha partecipato al POFESR 2014/2020 – Azione 6.1.2 – Raccolta differenziata e Centri di Raccolta – per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta

VISTI:

l'art. 198 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

l'art. 181 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii. che stabilisce che ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero;

l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000.

RITENUTO

di poter autorizzare l'attività di raccolta temporanea di frazioni merceologiche differenziate in via contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 nell'area ubicata in Contrada Incastrona fg. 11 part.lla 380-75 delimitata da idonea recinzione e cancello di ingresso, dotato di servizio igienico chimico, n° due estintori da Kg. 12, avente i requisiti minimi richiesti per essere adibito a punto di raccolta

temporaneo della frazione secca riciclabile oltre che ingombranti e RAEE, al fine di produrre rilevanti riscontri positivi sotto il profilo igienico ambientale e contribuire in modo efficace alla riduzione del fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti e al loro conferimento indifferenziato nel normale circuito di raccolta dei rifiuti;

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto

PROPONE DI AUTORIZZARE

per le ragioni meglio precisate in parte narrativa del presente atto e qui richiamate per relazione, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, in deroga a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 08.04.2008 e successive modifiche e comunque nelle more del suo adeguamento a Centro Comunale di Raccolta (C.C.R) l'area ubicata in c.da Incastrona fg. 11 part.lle 380-75 delimitata da idonea recinzione e cancello di ingresso, dotato di servizio igienico chimico, n° due estintori da Kg. 12, dotata di scarrabili per il raggruppamento per frazioni omogenee dei rifiuti, avente i requisiti minimi richiesti per essere adibito a punto di raccolta temporaneo della frazione secca riciclabile, quale Centro di Raccolta Temporaneo Comunale per le seguenti frazioni merceologiche:

- CER 150101 imballaggi in cartone
- CER 150102 imballaggi in plastica
- CER 150104 imballaggi in metallo
- CER 150107 imballaggi in vetro
- CER 200101 carta e cartone
- CER 200307 ingombranti
- CER 200135 RAEE
- CER 200125 Oli vegetali e animali
- CER 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- CER 200123 frigo, surgelatori etc
- CER 200201 sfalci di potatura
- CER 200138 legno
- CER 200140 materiale ferroso
- CER 200102 vetro
- CER 200133 abiti usati
- CER 180105 medicinali scaduti
- CER 160604 pile stilo alcaline e zinco carbone

L'utilizzo del locale magazzino ubicato all'interno dell'area adibita a Centro Temporaneo di Raccolta come Centro del Riuso Solidale ai sensi dell'art. 180 bis del D.Lgs 152/20016 già autorizzato con provvedimento prot.n°4922/gen del 19.03.2018 per l'esposizione temporanea, il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti. In tale area tutte le utenze potranno portare oggetti ancora utilizzabili di cui vorranno disfarsi senza immetterli nel circuito dei rifiuti. Gli oggetti in questione saranno opportunamente controllati dal personale addetto al fine di garantire il reimpiego in sicurezza ed esposti al pubblico. Tali operazioni possono interessare anche gli istituti scolastici per estendere il concetto di riutilizzo a bambini e ragazzi che, tendono facilmente a liberarsi di beni ritenuti non adatti alle loro esigenze e comprare oggetti nuovi. (vedi relazione tecnica della ditta ecoburgus affidataria del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica sul territorio di Partinico).

PROPONE DI DISPORRE

Il personale addetto, facente parte della ditta Ecoburgus s.r.l., dovrà assicurare la custodia e la gestione dalle ore 7.30 alle ore 12.30 dal lunedì al sabato e con orario continuato dalle ore 7,30 alle ore 16,30 nelle giornate di Martedì e Giovedì di tutte le attività inerenti il punto di raccolta temporaneo individuato in c.da Incastrona fg. 11 part.lle 380-75

La gestione del centro comunale dovrà essere attuata secondo le modalità a tutt'oggi adottate ed approvate ai sensi delle disposizioni statali e regionali e comunali vigenti quale speciale forma di gestione dei rifiuti.

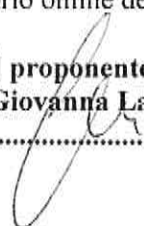
PROPONE DI DISPORRE ALTRESI'

1. di dare mandato al Settore Ufficio di Segreteria Generale di pubblicare il presente provvedimento
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
 - per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, a pena nullità dell'atto stesso;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza
3. dare mandato di notificare il presente atto al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela Del Territorio, al Presidente della Regione, al Presidente della SRR Palermo Area Metropolitana, al Prefetto di Palermo, al Commissario Straordinario dell'ATO PA 1, al Comando di Polizia Municipale

RENDE NOTO

1. che la struttura amministrativa competente è il Settore Sviluppo del Territorio e cura della città
2. che il responsabile del procedimento è l'Arch. Giovanna La Franca.
3. che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente
Arch. Giovanna La Franca



.....

OGGETTO:	PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI RACCOLTA TEMPORANEO COMUNALE SITO IN CONTRADA INCASTRONA PARTINICO
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di ordinanza si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- ☒ parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
☐ parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li/..../.....

Il Responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Sulla presente proposta di ordinanza si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- ☐ parere FAVOREVOLE
☐ parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di ordinanza si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

☐ parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
	€				

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€				

☐ parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Partinico, li/..../.....

Il Responsabile del Settore

Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot.....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI ☐ NO ☐

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente ordinanza è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente ordinanza è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale
GUARINO
